

L'INFORTUNIO IN ITINERE: ISTRUZIONI PER L'USO

DOTT.SSA CATIA PISONI CPSI

SAN GIOVANNI TEATINO 08/06/2018



MISCELLANEA

Deviazioni dal percorso

Interruzione del percorso

Casi particolari

Sentenze

Precisando che riguardo al percorso, deve trattarsi di quello che va dalla dimora abituale del lavoratore al luogo di lavoro prima di iniziare l'attività oppure al termine di essa.

IL PERCORSO E LE SUE CARATTERISTICHE

QUALE PERCORSO E' CONSIDERATO «NORMALE» QUALI ECCEZIONI SONO CONSENTITE O COMUNQUE PRESE IN CONSIDERAZIONE ?

CI SONO ALMENO 9 CRITERI DI DEFINIZIONE DI PERCORSO NORMALE CHE L' INAIL RICONOSCE E IL PRINCIPIO GENERALE COMUNE È QUELLO PER CUI :

DEVE ESISTERE UN NESSO CAUSALE TR IL PERCORSO E L' INFORTUNIO FATTE SALVE SOSTE O DEVIAZIONI NECESSITATE, IN DEFINITIVA, PER CONSOLIDATA GIURISPRUDENZA, LA VALUTAZIONE DI QUESTE CIRCOSTANZE VA FATTA CASO PER CASO CON “CRITERI DI RAGIONEVOLEZZA”,

CHIARIMENTI DELL' ISTITUTO 1

Lettera DCP del 12 gennaio
2004

Infortunio *in itinere*. Limiti spaziali del percorso tutelato

Si esclude la tutela dell'infortunio *in itinere* occorso "entro l'ambito domestico, comprensivo delle pertinenze dell'abitazione e delle parti condominiali (pianerottoli, scale, cortili, viali, strade interne o, comunque, riservate all'uso esclusivo dei privati proprietari, etc.)".

Può rientrare, invece, nella tutela "l'infortunio occorso su strade che, pur di proprietà privata, sono destinate a soddisfare le esigenze di una comunità indifferenziata e sono, perciò, aperte al traffico di un numero indeterminato di veicoli. Rispetto al luogo di lavoro, l'infortunio occorso fuori dalle pertinenze dello stesso luogo di lavoro, va inquadrato come infortunio *in itinere*".

CHIARIMENTI DELL' ISTITUTO 2

Lettera DCP del 24 gennaio 2005

Infortunio *in itinere*. Interruzioni non necessitate del normale percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione a quello di lavoro. Ordinanza della Corte Costituzionale n. 1 del 10 gennaio 2005

Le Unità Territoriali "sono invitate ad uniformarsi al nuovo orientamento giurisprudenziale secondo cui le brevi soste che non espongono l'assicurato a un rischio diverso da quello che avrebbe dovuto affrontare se il normale percorso casa-lavoro fosse stato compiuto senza soluzione di continuità, non interrompono il nesso causale tra lavoro e infortunio e non escludono l'indennizzabilità dello stesso".

CHIARIMENTI DELL' ISTITUTO 3

Lettera DCP del 25 giugno 2008	Tutelabilità dell'infornio <i>in itinere</i> riconducibile a rapina Richiamando la nozione di rischio generico aggravato di cui alla lettera DCP dell'8 luglio 1998 ed i contenuti della lettera DCP del 15 marzo 2000, si ritengono indennizzabili gli infortuni occorsi <i>in itinere</i> e dipendenti da fatti delittuosi di terzi, ivi comprese le rapine.
Lettera DCP del 22 luglio 2011	Trattazione dei casi di infortnio <i>in itinere</i> Si richiama l'attenzione sull'acquisizione di tutta la documentazione necessaria e delle informazioni utili alla definizione dei casi di infortnio <i>in itinere</i> . Tra le possibili anomalie elencate a titolo esemplificativo, viene anche citata <i>"la mancata richiesta sia dei verbali delle Autorità competenti intervenute sul luogo dell'incidente, sia dei referti medici emessi dalle Strutture sanitarie dai quali risulti il tasso alcolemico dell'infortunato, ovvero gli esami tossicologici effettuati nei confronti di quest'ultimo"</i> .
Lettera DCP del 7 novembre 2011	Utilizzo mezzo privato di trasporto (bicicletta) e del servizio di <i>bike-sharing</i> In caso di utilizzo di bicicletta da parte del lavoratore non viene esclusa l'indennizzabilità dell'infornio <i>in itinere</i> su percorso protetto ed interdetto al traffico dei veicoli a motore. Nel caso di percorso misto, in parte su pista ciclabile, in parte su strada aperta ai veicoli a motore, se l'infornio avviene in quest'ultimo tratto, deve essere indennizzato solo in presenza delle condizioni che rendano necessitato l'uso della bicicletta. Il servizio di <i>bike-sharing</i> non può essere assimilato al mezzo di trasporto pubblico.
Lettera DCP 17 novembre 2011	Art. 53 TU 1124/1965 – Applicabilità in caso di infortnio <i>in itinere</i> non indennizzabile L'obbligo previsto dall'art. 53 del T.U. di cui al D.P.R. n. 1124/1965 deve essere soddisfatto dal datore di lavoro <i>"a prescindere da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per l'indennizzabilità dell'evento lesivo"</i> .
Lettera DCP del 26 aprile 2012	Infortnio <i>in itinere</i> violazione del codice della strada Si afferma che <i>"l'infornio in itinere che si sia verificato per il comportamento colposo del lavoratore, a causa della mancata osservanza di norme del codice della strada, possa essere tutelato, salvo che, considerate le circostanze del caso concreto, nel comportamento del lavoratore sia ravvisabile una scelta volontaria e consapevole che configuri l'assunzione di un rischio elettivo, in quanto tale idoneo ad escludere l'indennizzabilità dell'infornio. Pertanto, nella trattazione dei casi di</i>

CHIARIMENTI DELL' ISTITUTO 4

	<p><i>tali infortuni in itinere, ciò a cui si deve avere riguardo non è tanto una classificazione delle violazioni del codice della strada in base alla loro astratta gravità, quanto, e piuttosto, la dinamica dell'evento in concreto, al fine di valutare se la violazione costituisca causa efficiente dell'evento lesivo e se la condotta dell'infortunato, che detta violazione ha commesso, sia dovuta a mera distrazione o sia riconducibile, invece, ad una scelta deliberata e volutamente imprudente".</i></p>
Circolare n. 52 del 23 ottobre 2013	<p>Criteria per la trattazione dei casi di infortunio avvenuti in missione e in trasferta</p> <p>Partendo dall'iter logico-argomentativo sviluppato dalla Suprema Corte con la sentenza n. 9211/2003, si chiarisce che <i>"tutti gli eventi occorsi al lavoratore in missione e/o trasferta, dal momento in cui questi lascia la propria abituale dimora fino a quello in cui vi fa rientro, derivanti dal compimento anche degli atti prodromici e strumentali alla prestazione lavorativa, siano indennizzabili quali infortuni avvenuti in occasione di lavoro, in attualità di lavoro, proprio perché condizionati dalla particolare situazione determinata dalla condizione di missione e/o trasferta"</i>.</p>

RIASSUMENDO

SONO NECESSITATE INTERRUZIONI E DEVIAZIONI DI PERCORSO:

- dovute a cause di forza maggiore
- per adempiere a obblighi penalmente rilevanti
- imposte da esigenze essenziali e improrogabili
- alla necessità di andare a prendere i colleghi,
- alla necessità di accompagnare o riprendere i figli da scuola (cfr. circ. Inail n. 62/2014).
- per dimora abituale, o luogo di abitazione, deve intendersi, oltre alla normale abitazione anche un'abitazione temporanea, o un mero luogo di pernottamento
- per luogo di lavoro deve intendersi, oltre la normale sede di servizio abituale del lavoratore, anche una qualsiasi altra località in cui il soggetto debba recarsi comunque per finalità lavorative

RIASSUMENDO

SONO NECESSITATE INTERRUZIONI E DEVIAZIONI DI PERCORSO

- quando c'è la necessità di percorrere strade che conducono esclusivamente al luogo di lavoro e presentano rischi maggiori di quelli delle ordinarie vie di comunicazione
- lungo il tragitto che va da un luogo di lavoro ad un altro ma solo quando il lavoratore è occupato presso più datori di lavoro, e sempre a condizione che utilizzi il normale percorso, senza effettuare interruzioni o deviazioni non necessitate.
- durante la pausa mensa, lungo il percorso che va dal luogo di lavoro ai luoghi di ristoro, e viceversa, e sempre utilizzando il percorso normale, compatibile con la durata della pausa mensa, Questo però solo nei casi in cui non esiste un servizio di mensa interna aziendale alvo che, per comprovati motivi di salute, egli non debba seguire un regime alimentare o una dieta particolare che la mensa aziendale non è in grado di garantire.

RIASSUMENDO

SONO NECESSITATE INTERRUZIONI E DEVIAZIONI DI PERCORSO

- L'utilizzo del mezzo privato, si considera "necessitato" quando consente al lavoratore un congruo risparmio nei tempi di percorrenza del tragitto casa-lavoro-casa.

INFINE, PRECISA L'INAIL L'INDENNIZZO È APPLICABILE ANCHE QUALORA L'INFORTUNIO SI SIA VERIFICATO PER COLPA DEL LAVORATORE, SALVO COMPRENSIBILMENTE CHE NON SI TRATTI DI UN COMPORTAMENTO ABNORME, IDONEO A INTERRUOMPERE IL NESSO DI CAUSALITÀ FRA LAVORO E INFORTUNIO. (INAIL, CIRCOLARE, 25 MARZO 2016, N.14)

ATTIVITA' GIURESPRUDENZIALI

L' USO DEL MEZZO PROPRIO

Chiarificatore sul punto è stato inoltre l'intervento della Cassazione, la quale ha in più occasioni sancito la possibilità di utilizzo del mezzo di trasporto privato:

- a) In totale assenza di mezzi pubblici;
- b) In presenza mezzi pubblici che non consentano il puntuale raggiungimento del luogo di lavoro;
- c) In caso di eccessivo disagio procurato dallo stato in cui versano i mezzi pubblici presenti sulla zona interessata.

Certamente, nell'ipotesi sopraindicata, imprescindibile sarà, ai fini risarcitori, il rispetto da parte del lavoratore delle norme del Codice della Strada in occasione del sinistro.

Giudizio avverso al risarcimento. (Cass. civile, sez. lav., sent. n. 22154 – 20/10/2014).

ATTIVITA' GIURESPRUDENZIALI

Secondo i giudici della Corte Europea il diritto dell'Unione Europea persegue l'obiettivo della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori e pertanto costituiscono orario di lavoro gli spostamenti tra il domicilio ed il primo o l'ultimo cliente della giornata lavorativa. Ne consegue che per i dipendenti senza luogo di lavoro fisso o abituale, l'Inail risarcisce per il tragitto dall'ultimo o dal primo cliente al domicilio del lavoratore.

Nei casi in cui il lavoratore non abbia un luogo di lavoro fisso (a titolo esemplificativo, servizi a domicilio del cliente, vendita porta a porta, rappresentanti), va comunque considerato al lavoro durante gli spostamenti necessari per raggiungere il luogo dove è richiesta la prestazione.

L'indennizzo è però escluso in caso di rischio elettivo, vale a dire quando lo stesso lavoratore si mette, volontariamente o colpevolmente, nella condizione di procurarsi il danno (eccesso di velocità, soste alternative per scopi personali).

ATTIVITA' GIURESPRUDENZIALI

Cassazione civile, sentenza n. 2642 del 22 Febbraio 2012).

Caso in cui l'infortunio avvenga nel tragitto di ritorno a casa, avendo il lavoratore anticipato l'uscita dal lavoro usufruendo di un permesso orario o personale, la risarcibilità del danno subito è esclusa. La scelta del lavoratore di interrompere anticipatamente il rapporto di lavoro, sia pure limitatamente a quel determinato caso, è idoneo ad interrompere di conseguenza il nesso causale tra evento e danno.

Cassazione Civile sezione lavoro, sentenza n. 11545 del 10 Luglio 2012

Infine, l'aggressione subita durante il tragitto da e per il luogo di lavoro è anch'esso considerato evento dannoso ricollegabile all'infortunio in itinere. Nel caso di specie, la Corte ha ritenuto indennizzabili le lesioni subite dalla vittima di uno scippo avvenuto proprio durante il percorso usualmente battuto per recarsi in azienda.

ATTIVITA' GIURESPRUDENZIALI

Bicicletta: infortunio in itinere sempre indennizzato, anche su strada e per colpa

I'Inail con la circolare n. 14 del 25 marzo scorso provvede a riassumere la disciplina giuridica dell'infortunio in itinere, dettando le linee guida da seguire alla luce delle ulteriori novità normative:

I'Inail, considerata la sempre maggiore attenzione a livello ambientale e sociale orientata a favore di una mobilità sostenibile, sin dal 2011 ha riconosciuto l'infortunio occorso al lavoratore che si recava al lavoro in bicicletta ma soltanto se l'evento lesivo si verificava su pista ciclabile o zona interdetta al traffico e non invece su strada aperta al traffico di veicoli a motore. In tal caso, infatti, l'indennizzo veniva riconosciuto solo se l'utilizzo della bici si considerava necessario, altrimenti si ricadeva nell'ambito del c.d. "rischio elettivo" non protetto. D'ora in poi, tale valutazione è superflua, perché dopo il collegato ambientale l'infortunio a bordo del velocipede è indennizzato a prescindere dal tratto stradale in cui l'evento si verifica, giacché il suo utilizzo è considerato sempre necessitato.

ISTRUZIONI PER L' USO

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

La denuncia/comunicazione di infortunio è l'adempimento al quale è tenuto il datore di lavoro nei confronti dell'Inail in caso di infortuni sul lavoro dei lavoratori dipendenti o assimilati soggetti all'obbligo assicurativo, e che siano prognosticati non guaribili entro tre giorni escluso quello dell'evento, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per l'indennizzabilità. L'invio della denuncia/comunicazione entro due giorni dall'evento, consente, per gli infortuni con la predetta prognosi, di assolvere contemporaneamente sia all'obbligo previsto a fini assicurativi dall'art. 53, d.p.r. n. 1124/1965, che all'obbligo previsto a fini statistico/informativi dall'art. 18, comma 1, lettera r, d.lgs. n. 81/2008 a far data dall'entrata in vigore della relativa normativa di attuazione.

In caso di infortunio mortale o con pericolo di morte, il datore di lavoro deve segnalare l'evento entro ventiquattro ore e con qualunque mezzo che consenta di comprovarne l'invio, fermo restando comunque l'obbligo di inoltro della denuncia/comunicazione nei termini e con le modalità di legge (art.53, c. 2, d.p.r. n.1124/1965e s.m.i.).

ISTRUZIONI PER L' USO

OBBLIGHI DEL LAVORATORE

Il lavoratore è obbligato a dare immediata notizia al datore di lavoro di qualsiasi infortunio gli accada, anche se di lieve entità (art. 52, d.p.r. n.1124/1965 e s.m.i.); non ottemperando a tale obbligo e nel caso in cui il datore di lavoro non abbia comunque provveduto all'inoltro della denuncia/comunicazione nei termini di legge, l'infortunato perde il diritto all'indennità di temporanea per i giorni ad esso antecedenti.

Per assolvere a tale obbligo il lavoratore deve fornire al datore di lavoro il numero identificativo del certificato medico, la data di rilascio e i giorni di prognosi indicati nel certificato stesso.

ISTRUZIONI PER L' USO

SANZIONI

Il datore di lavoro deve indicare il codice fiscale del lavoratore. In caso di indicazione mancata oppure inesatta, è prevista l'applicazione di una sanzione amministrativa (art. 16, legge n. 251/1982).

In caso di denuncia omessa, tardiva, inesatta oppure incompleta, è prevista l'applicazione di una sanzione amministrativa (art. 53, d.p.r. n.1124/1965 e s.m.i.).

SEDE INAIL COMPETENTE

La sede competente a trattare il caso di infortunio è quella nel cui territorio l'infortunato ha stabilito il proprio domicilio (circolare Inail n. 54 del 24/08/2004).

MODELLO 4 BIS R.A.



Mod. 4 bis R.A.

DENUNCIA/COMUNICAZIONE DI INFORTUNIO (art. 53, d.p.r. 30/06/1965 n. 1124 e s.m.i. - art. 18, co. 1, lett. r, d.lgs. 05/04/2008 n. 81)

Alla sede Inail _____

AUTORITÀ DI P.S.

RICEVUTA DI AVVENUTA PRESENTAZIONE DELLA DENUNCIA/COMUNICAZIONE DI INFORTUNIO (Da compilare a cura dell'ufficio ricevente dell'Autorità di pubblica sicurezza)

Timbro dell'ufficio _____

Si dichiara che il datore di lavoro _____ ha presentato all'Autorità di pubblica sicurezza _____
del Comune _____ prov. _____ la denuncia/comunicazione di infortunio contraddistinta dal numero _____
luogo _____ data (GG/MM/AAAA) _____ firma _____

SEZIONE LAVORATORE

Cognome _____ Nome _____
Codice fiscale _____ Stato di nascita _____ Cittadinanza _____ Sesso _____ Stato civile (1) _____
Comune di nascita _____ Prov. _____ Data di nascita (GG/MM/AAAA) _____ Data di decesso (GG/MM/AAAA) _____
Indirizzo di residenza (via, piazza, ... numero civico) _____
Nazione _____ Comune _____ Prov. _____ Cap _____ Istat _____ Asl _____
Indirizzo di domicilio (via, piazza, ... numero civico) (compilare solo se diverso da quello di residenza) _____
Nazione _____ Comune _____ Prov. _____ Cap _____ Istat _____ Asl _____

Da compilare solo in caso di consenso del lavoratore a comunicare i propri dati personali all'Inail, con le modalità e per le finalità strettamente connesse alla gestione della pratica di infortunio; l'indicazione di almeno un numero di telefono potrà consentire una più tempestiva istruttoria.

Prefisso internazionale _____ Telefono abitazione _____ Prefisso internazionale _____ Telefono cellulare _____
Indirizzo Email _____ Indirizzo Pec _____

Studente (2) Sì No Parente del datore di lavoro Sì No Persone a carico Sì No Tutela Inps in caso di malattia comune Sì No

Tipologia di lavoratore (3) _____ Tipologia di contratto (4) _____
 Orizzontale Percentuale di part-time _____ Articolazione dell'orario di lavoro prevista per il giorno dell'evento _____
Tipologia di part-time: Verticale Misto _____ - _____ % Dalle ore _____ : _____ Alle ore _____ : _____

Data assunzione (GG/MM/AAAA) _____ Data fine rapporto di lavoro (GG/MM/AAAA) _____
CCNL - Settore lavorativo CNEL (5) _____ CCNL - Categoria CNEL (6) _____
Qualifica assicurativa (7) _____
Voce professionale Istat (8) _____

MODELLO 4 BIS R.A.

SEZIONE DATORE DI LAVORO

INDUSTRIA, ARTIGIANATO, SERVIZI E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI TITOLARI DI POSIZIONE ASSICURATIVA TERRITORIALE
Codice fiscale _____ Cognome e nome o ragione sociale _____
Codice ditta _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Settore attività (9) _____
Tipo polizza (10) _____ Voce di tariffa (11) _____

PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI IN SPECIALE GESTIONE PER CONTO DELLO STATO
Codice fiscale amministrazione statale _____ Amministrazione statale _____
Codice fiscale struttura _____ Struttura in cui opera abitualmente il lavoratore _____ Codice Inail _____

AGRICOLTURA
Codice fiscale _____ Cognome e nome o ragione sociale _____ Matricola Inps/codice CIDA _____

SERVIZI DOMESTICI E FAMILIARI E DI RIANNETTO E PULIZIA LOCALE
Cognome _____ Nome _____
Codice fiscale _____ Codice Inps _____

LAVORO ACCESSORIO (DATORE DI LAVORO PERSONE FISICHE NON APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PRECEDENTI)
Cognome _____ Nome _____ Codice fiscale _____

INDIRIZZO DEL DATORE DI LAVORO (via, piazza, ... numero civico)
Nazione _____ Comune _____ Prov. _____ Cap. _____ Stato _____ Asl _____
Prefisso internazionale _____ Telefono _____ Indirizzo Email _____ Indirizzo Pec _____

UNITÀ PRODUTTIVA in cui opera abitualmente il lavoratore
Indirizzo _____

INDIRIZZO dell'UNITÀ PRODUTTIVA o della STRUTTURA in cui opera abitualmente il lavoratore (via, piazza, ... numero civico)
Nazione _____ Comune _____ Prov. _____ Cap. _____ Stato _____ Asl _____
Prefisso internazionale _____ Telefono _____ Indirizzo Email _____ Indirizzo Pec _____

Indirizzo per l'invio della CORRISPONDENZA (provvedimenti, atti istruttori, assegni relativi alla pratica di infortuni) (via, piazza e numero civico)
Nazione _____ Comune _____ Prov. _____ Cap. _____ Stato _____
Indirizzo Email _____ Indirizzo Pec _____

Reperto, ufficio o cantiere in cui opera abitualmente il lavoratore _____ **Lavorazione svolta dall'azienda/amministrazione (allegare eguale v. nota 12)** _____

LA SOMMA DOVUTA PER L'INDENNITÀ DI INABILITÀ TEMPORANEA ASSOLUTA SARÀ EROGATA DIRETTAMENTE AL LAVORATORE
SE IL DATORE DI LAVORO HA OTTENUTO DA PARTE DELL'INAIL L'AUTORIZZAZIONE AD ANTICIPARE LE INDENNITÀ DI INABILITÀ TEMPORANEA ASSOLUTA AI SENSI DELL'ART. 70 D.P.R. 1124/1965, IL RIMBORSO POTRÀ AVVENIRE CON:

vaglia postale/assegno circolare
(valido solo per importi non superiori a mille euro ai sensi dell'art. 12, comma 2, legge 214/2011.
L'assegno sarà instradato all'indirizzo per l'invio della corrispondenza)

accredito su c/c bancario o postale o altro strumento elettronico di pagamento dotato di codice Iban _____ **codice Iban** _____

MODELLO 4 BIS R.A.

SEZIONE TESTIMONI	INDICARE EVENTUALI TESTIMONI:		
	PRIMO TESTIMONE		
	Cognome	Nome	
	Indirizzo di residenza (via, piazza, ... numero civico)		Prefisso internazionale Telefono
	Nazione	Comune	Prov. Cap. Istat
	SECONDO TESTIMONE		
IN CASO DI INFORTUNIO CAUSATO DALLA CIRCOLAZIONE DI VEICOLI A MOTORE E DI NATANTI (d.lgs 209/2005 e s.m.i.), INDICARE:			
SEZIONE VEICOLI A MOTORE	PRIMO VEICOLO		
	Targa veicolo	Compagnia assicurativa o impresa designata	Autorità di pubblica sicurezza intervenuta per i rilievi
	DATI DEL CONDUCENTE:		
	Cognome	Nome	
	Indirizzo di residenza (via, piazza, ... numero civico)		Prefisso internazionale Telefono
	Nazione	Comune	Prov. Cap. Istat
	DATI DEL PROPRIETARIO SE DIVERSI DAL CONDUCENTE:		
	Cognome	Nome	
	Ragione sociale		
	Indirizzo di residenza (via, piazza, ... numero civico)		Prefisso internazionale Telefono
	Nazione	Comune	Prov. Cap. Istat
	SECONDO VEICOLO		
Targa veicolo	Compagnia assicurativa o impresa designata	Autorità di pubblica sicurezza intervenuta per i rilievi	
DATI DEL CONDUCENTE:			
Cognome	Nome		
Indirizzo di residenza (via, piazza, ... numero civico)		Prefisso internazionale Telefono	
Nazione	Comune	Prov. Cap. Istat	
DATI DEL PROPRIETARIO SE DIVERSI DAL CONDUCENTE:			
Cognome	Nome		
Ragione sociale			
Indirizzo di residenza (via, piazza, ... numero civico)		Prefisso internazionale Telefono	
Nazione	Comune	Prov. Cap. Istat	

MODELLO 4 BIS R.A.

SEZIONE DATI RETRIBUTIVI

DATI RETRIBUTIVI OCCORRENTI PER LA DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA (ESPOSTI AL LORDO):
LA RETRIBUZIONE (PAGA BASE + CONTINGENZA + SCATTI ANZIANITA', ECC) E' COMPUTATA SU BASE:
 Oraria Ore settimanali Giornaliera Mensile/mensilizzata Convenzionale Convenzionale artigiana Voucher Importo _____

VARIAZIONE DELLA RETRIBUZIONE INTERVENUTA NEL 15 GIG. PRECEDENTI LA DATA DELL'INFORTUNO:
 Retribuzione oraria/mensile pari a _____ GG/MM/AAAA dal _____

ELEMENTI AGGIUNTIVI DELLA RETRIBUZIONE RIFERITI AI 15 GIORNI PRECEDENTI LA DATA DELL'INFORTUNO:
 Importo lavoro straordinario _____ Importo festività cadenti di domenica _____ Importo prestazioni in natura, vitto e alloggio _____
 Importo diaria - trasferta _____ Importo indennità/maggorazioni per mensa, trasporto, lavoro notturno, festività ecc. _____ Importo festività soprese non trasformate in ferie e riposi compensativi lavorati _____

ELEMENTI AGGIUNTIVI A BASE ANNUALE:
 Tredicesima mensilità in % _____ oppure Importo _____ Ferie, festività e riposi compensativi trasformati in ferie _____
 Premio di produzione in % _____ oppure Importo _____ oppure _____ giorni _____
 Altre mensilità aggiuntive in % _____ oppure Importo _____ Maggorazione omnicomprensiva in edilizia, agricoltura, ecc. _____

DATI RETRIBUTIVI OCCORRENTI PER LA DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA (ESPOSTI AL LORDO) PER GLI ADDETTI AI SERVIZI DOMESTICI E FAMILIARI E DI RIASSETTO E PULIZIA LOCALI:
 Durata normale della settimana di lavoro: _____ N. ore _____ Retribuzione convenzionale oraria: _____ Importo _____

INFORMAZIONI DA RICHIEDERE AL LAVORATORE:
 Altri datori di lavoro presso i quali il lavoratore prestava la propria opera per servizi domestici e familiari e di riassetto e pulizia locali alla data dell'evento:
 Generalità e recapito: _____ Durata normale della settimana di lavoro: _____ Retribuzione convenzionale oraria: _____
 1) _____ N. ore _____ Importo _____
 Generalità e recapito: _____ Durata normale della settimana di lavoro: _____ Retribuzione convenzionale oraria: _____
 2) _____ N. ore _____ Importo _____

DATI RETRIBUTIVI OCCORRENTI PER LA DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE MEDIA GIORNALIERA (ESPOSTI AL LORDO) PER I DIPENDENTI CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PARZIALE (PART-TIME):
 Clausole pattuite in forma scritta previste dal contratto collettivo nazionale o _____ Lavoro flessibile part-time verticale o misto) _____
 Condizioni e modalità pattuite, rilevanti ai fini dell'evento infortunistico (es. variazioni dell'orario di lavoro previsto per il giorno dell'evento, eventuali compensazioni riconosciute per le clausole pattuite o per il lavoro supplementare, ecc.): _____

Ore di lavoro emesse previste dalla contrattazione collettiva nazionale per i lavoratori a tempo pieno _____ N. ore _____
 Retribuzione annua tabellare (11) prevista dalla contrattazione collettiva nazionale e, in assenza, da quella territoriale, aziendale o individuale, per un lavoratore a tempo pieno di pari livello o categoria _____ Importo _____
 Ore di lavoro settimanali da retribuire (12) al lavoratore in forza di legge o per contratto _____ N. ore _____
 Ore di lavoro settimanali supplementari (13) da retribuire al lavoratore per contratto _____ N. ore _____
 Ore di lavoro settimanali supplementari effettivamente prestate dal lavoratore nei quindici giorni precedenti la data dell'evento, se non previste per contratto (13) _____ N. ore _____
 Lavoro straordinario (14) riferito ai quindici giorni precedenti la data dell'evento _____ Importo _____

INFORMAZIONI DA RICHIEDERE AL LAVORATORE:
 Altro datore di lavoro con il quale il lavoratore ha in corso un contratto a tempo parziale alla data dell'evento (indicare la ragione sociale ed un recapito) _____
 Altro datore di lavoro con il quale il lavoratore ha in corso un contratto a tempo parziale alla data dell'evento (indicare la ragione sociale ed un recapito) _____

MODELLO 4 BIS R.A.

Dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.p.r. 445/2000 e s.m.i.

IL SOTTOSCRITTO

Datore di lavoro Delegato/incaricato del datore di lavoro Mandatario del datore di lavoro

Cognome				Nome			
Codice fiscale	Nato a		Il (GG/MM/AAAA)				
Indirizzo (via, piazza, ... numero civico)							
Nazione	Comune		Prov.	Cap.	Istat		
Prefisso estero	Telefono	Indirizzo Email		Indirizzo Pec			

DICHIARA

- di rendere la presente denuncia/comunicazione di infortunio ai sensi del t.u. Infortuni (d.p.r. 1124/1985 e s.m.i.) e del t.u. Sicurezza (d.lgs. 81/2008 e s.m.i.) in qualità di datore di lavoro dell'infortunato o su delega/incarico o mandato dello stesso (che si impegna ad esibire su richiesta dell'Inail), conferiti per lo svolgimento degli adempimenti nei confronti dell'Istituto ai sensi delle disposizioni sopra citate, nonché per la sottoscrizione del presente documento composto di n. 6 pagine, inclusa la presente;
- di essere il titolare del trattamento dei dati, forniti nel rispetto della normativa sul diritto alla privacy (d.lgs. 196/2003 e s.m.i.), ovvero soggetto in possesso di delega o autorizzazione rilasciate dal titolare del trattamento, che si impegna ad esibire su richiesta dell'Inail;
- di essere consapevole: in qualità di datore di lavoro, delle responsabilità civili e penali alle quali andrà incontro nel caso in cui i dati forniti con la presente denuncia/comunicazione di infortunio non siano rispondenti a verità; ovvero in qualità di delegato/incaricato o mandatario del datore di lavoro, delle responsabilità civili e penali alle quali andrà incontro in caso di mancata corrispondenza tra i dati forniti con la presente denuncia/comunicazione di infortunio e quanto dichiarato dal datore di lavoro, il quale resta in ogni caso responsabile della loro veridicità.

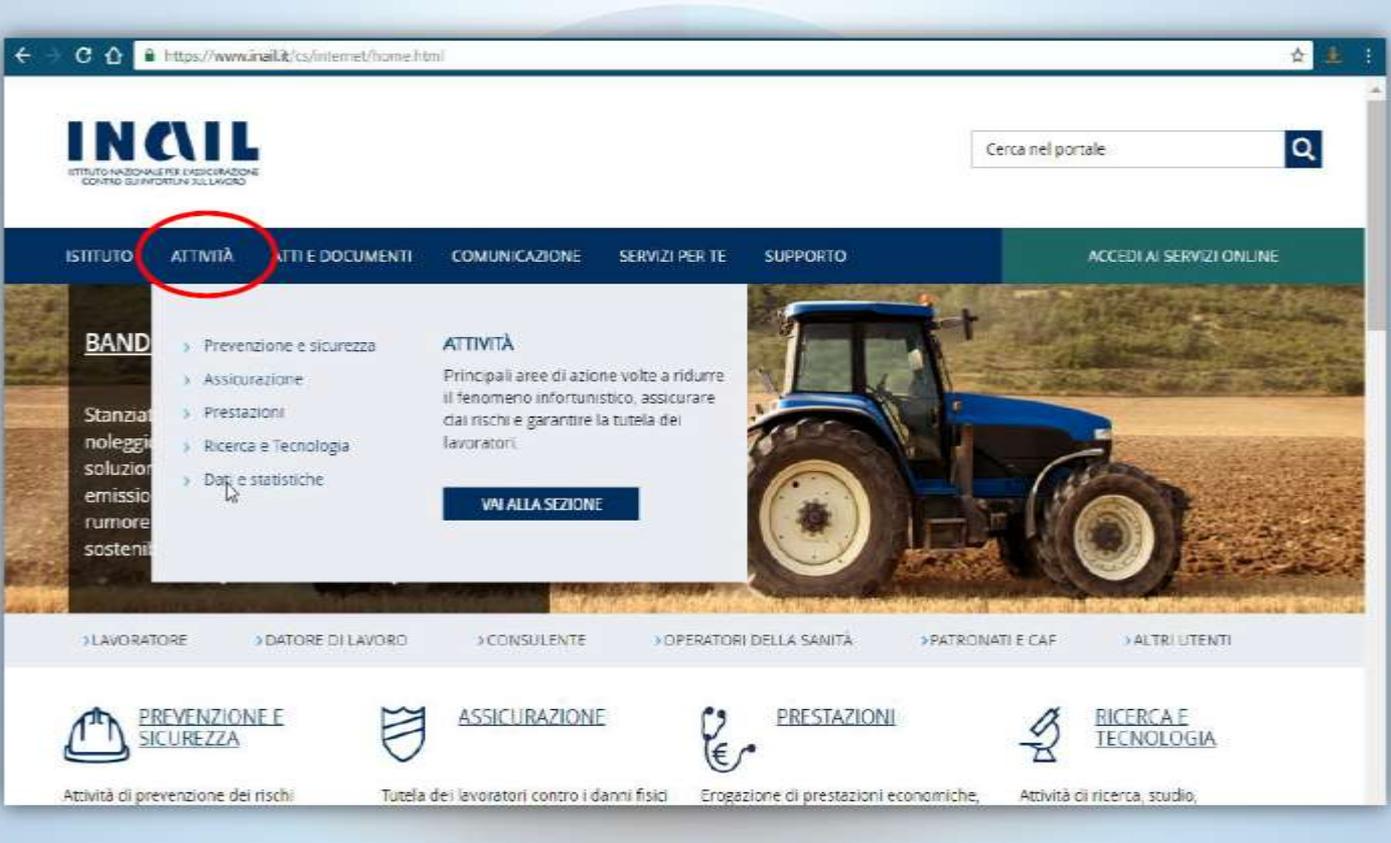
Allegati n.:

Note

GG/MM/AAAA
Data

Timbro e firma

PREVENZIONE



The screenshot shows the INAIL website interface. The URL in the browser is <https://www.inail.it/cs/internet/home.html>. The INAIL logo is at the top left, with the text "ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO". A search bar is located at the top right with the placeholder text "Cerca nel portale".

The main navigation bar includes the following items: "ISTITUTO", "ATTIVITÀ" (highlighted with a red circle), "ATTI E DOCUMENTI", "COMUNICAZIONE", "SERVIZI PER TE", "SUPPORTO", and "ACCEDI AI SERVIZI ONLINE".

A dropdown menu is open under "ATTIVITÀ", listing the following options:

- > Prevenzione e sicurezza
- > Assicurazione
- > Prestazioni
- > Ricerca e Tecnologia
- > Dati e statistiche

The "ATTIVITÀ" section is also visible, with the text: "Principali aree di azione volte a ridurre il fenomeno infortunistico, assicurare dai rischi e garantire la tutela dei lavoratori." Below this text is a button labeled "VAI ALLA SEZIONE".

Below the navigation bar, there are several user role links: "LAVORATORE", "DATORE DI LAVORO", "CONSULENTE", "OPERATORI DELLA SANITÀ", "PATRONATI E CAF", and "ALTRI UTENTI".

At the bottom, there are four main service areas, each with an icon and a brief description:

- PREVENZIONE E SICUREZZA**: Attività di prevenzione dei rischi (Icon: Hard hat)
- ASSICURAZIONE**: Tutela dei lavoratori contro i danni fisici (Icon: Shield)
- PRESTAZIONI**: Erogazione di prestazioni economiche (Icon: Stethoscope)
- RICERCA E TECNOLOGIA**: Attività di ricerca, studio (Icon: Microscope)

PREVENZIONE

INAIL

Infortunati sul lavoro su strada: soluzioni



IL PROBLEMA, COME PREVENIRE:

1) Classificare gli eventi



IL PROBLEMA, COME PREVENIRE:

Fermo restando la classificazione suddetta, l'insieme dei casi di infortunio può considerarsi partizionato nel seguente modo:

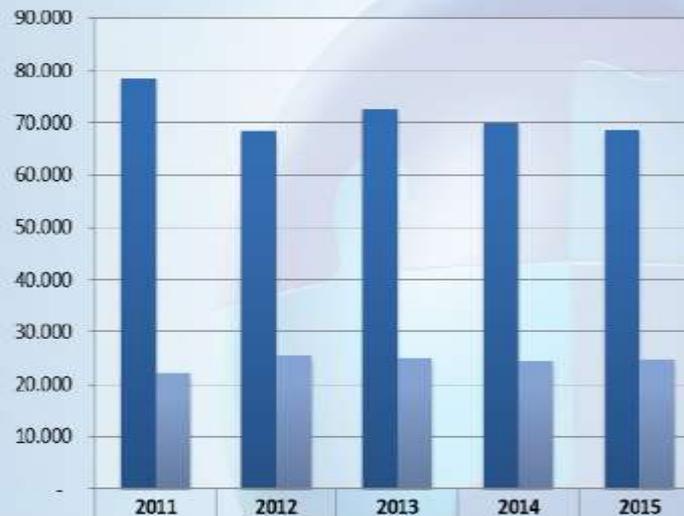


IL PROBLEMA, COME PREVENIRE: DIMENSIONI DEL PROBLEMA

INAIL
Direzione Regionale
Emilia Romagna

Infortunati Denunciati Itinere – Con\Senza MdT - Italia

Tutte le gestioni (escluso Studenti)



Con mezzo di trasporto	78.365	68.372	72.523	69.936	68.675
Senza mezzo di trasporto	22.274	25.436	25.083	24.369	24.672

■ Con mezzo di trasporto ■ Senza mezzo di trasporto

	Con mezzo	Senza mezzo
2011	77,9%	22,1%
2012	72,9%	27,1%
2013	74,3%	25,7%
2014	74,2%	25,8%
2015	73,6%	26,4%
2011-15	74,6%	25,4%
2013-15	74,0%	26,0%

IL PROBLEMA, COME PREVENIRE: DIMENSIONI DEL PROBLEMA

INAIL
Direzione Regionale
Emilia Romagna

Infortunati Denunciati – Lavoro\Itinere – Italia

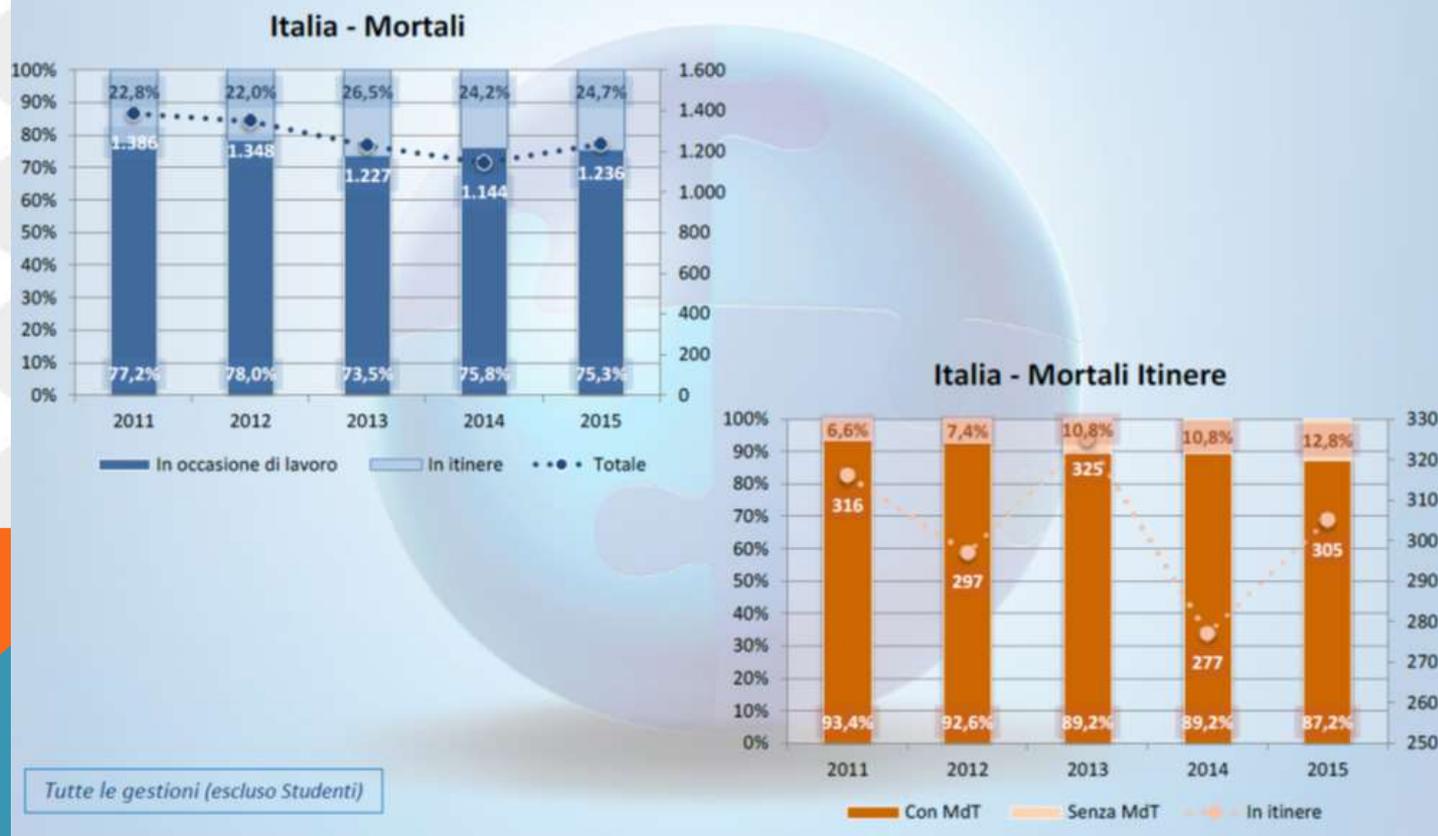
Tutte le gestioni (escluso Studenti)



IL PROBLEMA, COME PREVENIRE: DIMENSIONI DEL PROBLEMA

INAIL
Direzione Regionale
Emilia Romagna

Denunciati – Mortali



IL PROBLEMA, COME PREVENIRE:

□ OT/24 2015

- | | |
|------------|--|
| C18 | Il personale che durante l'attività lavorativa fa uso di veicoli a motore personalmente condotti ha effettuato uno specifico corso teorico-pratico di guida sicura |
| C19 | L'azienda fornisce un servizio di trasporto casa-lavoro con mezzi di trasporto collettivo integrativo di quello pubblico |
| C21 | L'azienda ha installato cronotachigrafi di tipo digitale anche sui mezzi di trasporto per i quali tale dispositivo non è obbligatorio. |
| C22 | L'azienda ha adottato sui propri mezzi una scatola nera registratore di eventi conforme alla norma CEI 79:20098. |
| C23 | L'azienda adotta un "codice di pratica dei sistemi di gestione della sicurezza e dell'autotrasporto (SSA)" ai sensi della delibera n. 14/06 del 27/6/2006 del Ministero dei Trasporti e certificato da un ente accreditato ai sensi della delibera 18/07 del 26/07/2007 del Ministero dei Trasporti. |

IL PROBLEMA, COME PREVENIRE:

INAIL

Direzione Regionale
Emilia Romagna

Interventi 2016 per mitigare l'infortunio stradale e itinere

□ OT/24 2016

C12	Il personale che durante l'attività lavorativa fa uso di veicoli a motore personalmente condotti ha effettuato uno specifico corso teorico-pratico di guida sicura.
C13	L'azienda fornisce un servizio di trasporto casa-lavoro con mezzi di trasporto collettivo integrativo di quello pubblico.
C15	L'azienda adotta un "codice di pratica dei sistemi di gestione della sicurezza e dell'autotrasporto (SSA)" ai sensi della delibera n. 14/2006 del 27/6/2006 del Ministero dei Trasporti e certificato da un ente accreditato ai sensi della delibera 18/2007 del 26/07/2007 del Ministero dei Trasporti.

IL PROBLEMA, COME PREVENIRE:

□ OT/24 2017

○ Sezione C Interventi trasversali

C11	L'azienda ha fornito un servizio di trasporto casa-lavoro con mezzi di trasporto collettivo integrativo di quello pubblico
C15	Sono stati installati su tutti i mezzi aziendali che non ne erano già provvisti sistemi di comunicazione per telefono cellulare dotati di dispositivo fissi con chiamata diretta vocale
C16	Sono stati installati su tutti i mezzi aziendali che non ne erano già provvisti, dispositivi fissi per la rilevazione e l'allarme in caso di colpo di sonno

○ Sezione D: Interventi settoriali generali

D10	L'azienda ha adottato un "codice di pratica dei sistemi di gestione della sicurezza e dell'autotrasporto (SSA)" ai sensi della delibera n. 14/06 del 27/6/2006 del Ministero dei Trasporti e certificato da un ente accreditato ai sensi della delibera 18/07 del 26/07/2007 del Ministero dei Trasporti.
-----	---

○ Sezione E: Interventi settoriali

DISCUSSIONE

Fattore strada



Fattore umano



DISCUSSIONE

INAIL

Infortunati sul lavoro su strada: problematiche

- **fattori ambientali**, determinati da:
 - tipologia di percorso, viabilità, traffico
 - condizioni metereologiche
- **fattori organizzativi e gestionali** delle attività lavorative
 - modalità di comunicazione e di informazione
 - gestione della formazione e dell'addestramento
- **fattori organizzativi e tecnici** delle attività lavorative
 - gestione del parco macchine
 - gestione della manutenzione dei veicoli e delle dotazioni di sicurezza
 - gestione delle interferenze
- **fattori umani**: stile di guida, stato psico-fisico, condizioni di salute

DISCUSSIONE

INAIL

Infortunati sul lavoro su strada: soluzioni

ISO 39001

Lacune da colmare

- **politica SSL**: riduzione del rischio stradale come obiettivo primario aziendale
- definizione di **ruoli** (anche nuovi: *mobility manager* e *responsabile RU*)
- definizione di **precisi obiettivi** e di **indicatori di prestazione** del sistema misurabili e oggettivi
- **sensibilizzazione, informazione e coinvolgimento (comunicazione)** dei dipendenti sui temi legati al rischio stradale
- maggiore attenzione al **fattore umano**

approccio sistemico al problema

DISCUSSIONE

Risorse e strumenti operativi

Focus Gestione dei rischi legati alla circolazione di mezzi ad uso aziendale

Scopo

Individuare, definire e valutare i pericoli e i rischi specifici legati alla circolazione su strada dei veicoli ad uso aziendale.

Definire una metodologia per valutare e gestire i rischi da infortuni per i lavoratori alla guida e a bordo, legati alla circolazione dei veicoli su strada.

Risultati attesi

Gestione efficace dei rischi connessi alla circolazione su strada dei veicoli ad uso aziendale individuando le principali cause di situazioni potenzialmente pericolose per i lavoratori alla guida e a bordo dei veicoli e ridurre il fenomeno infortunistico.

DISCUSSIONE

INAIL

Risorse e strumenti operativi

Focus Gestione dei rischi legati alla circolazione di mezzi ad uso aziendale

INDICATORI Fattori ambientali

- segnalazioni sulle **criticità del percorso** (condizioni climatiche e di visibilità; traffico; stato della strada)
- **tipologia dei percorsi** (urbani, extraurbani, asfaltati, etc)
- **adeguatezza e allestimento dei veicoli**

DISCUSSIONE

INAIL

Risorse e strumenti operativi

Focus Gestione dei rischi legati alla circolazione di mezzi ad uso aziendale

INDICATORI Fattori umani

- numero di **contravvenzioni** comminate
- dati di analisi di **infortuni/incidenti/mancati incidenti** legati al lavoro su strada
- **gravità e frequenza** degli incidenti stradali
- **statistiche** incidenti stradali
- **segnalazioni** di non corretto impiego del veicolo
- risultati dei **protocolli specifici di sorveglianza sanitaria**
- assenze per **malattia**
- **visite** del Medico Competente su richiesta del lavoratore
- **esiti** della sorveglianza sanitaria con particolare riferimento all'uso di alcol e di sostanze psicotrope e stupefacenti

- **costi di incidenti e contravvenzioni**
- **costi degli interventi sanitari**

DISCUSSIONE

INAIL

Risorse e strumenti operativi

Focus Gestione dei rischi legati alla circolazione di mezzi ad uso aziendale

INDICATORI Fattori organizzativi e tecnici

- presenza di **procedure** e **istruzioni di lavoro** per la manutenzione
 - gestione delle **dotazioni** dei veicoli
 - **liste di controllo di verifica** dell'automezzo
 - **segnalazioni di guasti**
 - **segnalazioni** di modifiche dei dispositivi di sicurezza, del veicolo o di parti di esso
 - n° **controlli effettuati** rispetto al n° **controlli pianificati**
 - **durata della indisponibilità** di mezzi e attrezzature di lavoro per manutenzione
 - **tempo** tra due guasti successivi
 - n° di **manutenzioni a guasto**
 - n° di **anomalie**
 - numero di **guasti**
 - **ore di fermo** per guasto
 - registrazioni dalla **scatola nera** dei veicoli, se disponibile.
- **costi di manutenzione straordinaria**
 - **costi degli interventi in condizioni d'emergenza**

DISCUSSIONE

INAIL

Risorse e strumenti operativi

Focus Gestione dei rischi legati alla circolazione di mezzi ad uso aziendale

INDICATORI Fattori organizzativi e gestionali

- **programmazione del lavoro:** straordinari, turni, reperibilità, ferie, carichi di lavoro, orari
- **pianificazione dei compiti:** presenza di procedure; verifica della validità e dell'applicazione delle procedure; compatibilità tra responsabilità e incarichi
- **formazione e addestramento**
- verifica degli **esiti dell'addestramento**
- **modalità della comunicazione:** riunioni, assemblee, email, documenti cartacei, video informativi, portali intranet aziendali, comunicazione verticale



- n° di incidenti/n. di quasi incidenti
- n° di nc e/o osservazioni derivanti da audit
- n° nc relative alla gestione di automezzi, impianti e attrezzature all'anno
- n° incidenti/infortuni legati a malfunzionamenti di automezzi

DISCUSSIONE

INAIL

OT24 2016

D	PREVENZIONE DI RISCHI SPECIFICI	Punteggio		
9	INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO STRADALE: l'azienda ha adottato sui propri mezzi una scatola nera-registratore di eventi conforme alla norma CEI 79:20098.	50 Trasporti	40 Altri settori	<ul style="list-style-type: none">• Fatture di installazione delle scatole nere, da cui si evinca la conformità delle stesse alla norma CEI 79-56 del 1/07/2009. Le fatture devono essere relative all'anno solare precedente quello di presentazione della domanda• Elenco dei veicoli utilizzati dall'azienda

DISCUSSIONE

INAIL

OT24

C	SICUREZZA E SORVEGLIANZA SANITARIA	TOT 141.163	punteggio
18	Il personale che durante l'attività lavorativa fa uso di veicoli a motore personalmente condotti ha effettuato uno specifico corso teorico-pratico di guida sicura .	701	40
19	L'azienda fornisce un servizio di trasporto casa-lavoro con mezzi di trasporto collettivo integrativo di quello pubblico.	304	40
20	L'azienda ha partecipato, nell'ambito di specifici accordi con enti competenti, alla realizzazione di interventi volti al miglioramento della sicurezza delle infrastrutture stradali in prossimità del luogo di lavoro (impianti semaforici, illuminazione, attraversamenti pedonali, rotonde, piste ciclabili, ecc).	69	40
21	L'azienda ha installato cronotachigrafi di tipo digitale anche sui mezzi di trasporto per i quali tale dispositivo non è obbligatorio [1].	71	40
22	L'azienda ha adottato sui propri mezzi una scatola nera-registratore di eventi conforme alla norma CEI 79:20098.	124	40
23	L'azienda adotta un "codice di pratica dei sistemi di gestione della sicurezza e dell'autotrasporto (SSA)" certificato da un ente accreditato ai sensi della delibera 18/07 del 26/07/2007 Min. Trasporti (del. n. 14/06 Min. Trasporti)	56	60

C	PREVENZIONE DI RISCHI SPECIFICI	TOT.3.038	punteggio
	INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DELL'USO ABUSO DI SOSTANZE PSICOTROPE O STUPEFACENTI O CONSUMO DI ALCOL: sono stati effettuati specifici programmi volti all'educazione di migliori stili di vita	1462	30

DISCUSSIONE



Inviato tramite Pec

NURSIND
SEGRETERIA PROVINCIALE DI PESCARA
Cell. 320 / 3134105 – 333 / 4125508
FAX 085-9943084
pescara@pec.nursind.it pescara@nursind.it
argento2000@libero.it www.nursind.it
Pescara li 13.02.17 prot. n° 000007

Al Direttore Generale ASL Pescara
Dott. Mancini
Al Direttore Sanitario Asl Pescara
Dott. Fortunato
Al Direttore Sanitario PO Pescara
Dott. _____

Al Responsabile Del Dipartimento Di Prevenzione
Dott. Caponetti

protocollo.aslpe@pec.it

Oggetto: parcheggio dipendenti Silos problemi di sicurezza

La Scrivente Org. Sindacale Nursind fa presente che in data 22.1.17 un dipendente della intestata Azienda Sanitaria è stato vittima di un infortunio in itinere mentre si recava al lavoro per prestare servizio presso il PO di Pescara nel turno 7/14, alle ore 6,50 circa.

Nello specifico, il dipendente, dopo aver parcheggiato al 1° piano del Silos in Via Fonte Romana, scendeva le scale per uscire dal Silos e scivolava a terra a causa della presenza di acqua sui gradini, per l'assenza di idonea illuminazione e di un necessario passamano.

L'intestata Organizzazione Sindacale ha già sollevato il problema diverse volte, stigmatizzando la carenza di manutenzione dell'impianto di illuminazione del silos.

Tanto considerato, nella speranza di evitare altri simili episodi, si

CHIEDE

La risoluzione delle problematiche esposte a tutela della sicurezza dei dipendenti con :

- 1) posizionamento delle luci nelle scale e relativi passamano;
- 2) riparazione e manutenzione ordinaria dell'impianto luci nei piani;
- 3) aspirazione delle acque piovane ordinaria.

Ai sensi della legge 241 del 1990 e s.m.i.

Il Segretario Provinciale
Nursind Pescara
Argentini Antonio

GRAZIE